



# **ANAGRAFE FRAGILITA'**

## **ONDE DI CALORE**

**Estate 2018**



**31 maggio 2018**



## Premessa

Si appronta come ogni anno la stratificazione della popolazione assistita per individuare il target “fragile” maggiormente suscettibile agli effetti di eventuali onde di calore estive.

Le esperienze e le verifiche condotte negli anni passati inducono a ritenere che i soggetti definiti fragili, sulla base di specifici criteri sociali e sanitari, siano in realtà ben controllati e monitorati nei loro contesti territoriali e che le reti esistenti, spontanee e create ad hoc, siano efficaci per fronteggiare gli insulti climatici che la stagione estiva propone.

A supporto di tale valutazione, risulta peraltro utile rimarcare che l’analisi della mortalità 2017, anno che ha manifestato condizioni di importante discomfort termico per un lungo periodo estivo, non ha evidenziato eccessi degni di nota per quanto riguarda la popolazione anziana, come peraltro rilevato in anni precedenti, mentre l’incremento di decessi osservati riguarda ed ha riguardato prevalentemente i mesi invernali di dicembre e gennaio.

Costituisce tuttavia un consolidato scientifico che soggetti anziani, con patologie croniche, utilizzatori di farmaci i cui effetti terapeutici o indesiderati possono risentire delle condizioni climatiche, siano tali da rendere necessarie azioni preventive per mitigarne gli effetti. A tal fine, si predispone l’anagrafe degli assistiti con condizioni di maggiore suscettibilità alle onde di calore.

Oltre il target anziano, che sarà meglio dettagliato in seguito, si vuole tuttavia riportare l’attenzione anche su altri target usualmente considerati meno sensibili, ma che possono presentare criticità sanitarie proprio in relazione alle eccessive temperature, nella fattispecie bambini con età <1 anni e donne in gravidanza.

Sia il bambino piccolo che la gestante sono infatti soggetti particolarmente vulnerabili in quanto a rischio di disidratazione veloce che può comportare ripercussioni importanti sullo stato di salute e/o addirittura sull’outcome della gravidanza stessa.

Numerosi studi evidenziano rischi aumentati per parto prematuro, in particolare tra la 32 e la 36 settimana di gestazione, in concomitanza con periodi di alte temperature (> 32°).

Relativamente ai bimbi piccoli, si rimarca l’importanza di non lasciarli in ambienti surriscaldati nemmeno per brevi periodi, per cui, al di là di condizioni estreme quanto rare di amnesie riportate dalla cronaca, anche soste in auto previste per un tempo breve, come in occasione di una veloce spesa, non vanno mai sottovalutate rispetto al rischio di disidratazione.

Quindi vale per questi soggetti ciò che vale per tutti: bere abbondante acqua e non bevande zuccherate durante la giornata, assumere alimenti ricchi di acqua e sali minerali, quali frutta e verdura, non esporsi al sole e non praticare attività sportive nelle ore centrali della giornata.

Ne deriva che in ogni setting istituzionale o opportunistico è azione opportuna rimarcare con materiale vario le molte indicazioni utili ad aumentare la consapevolezza del rischio.

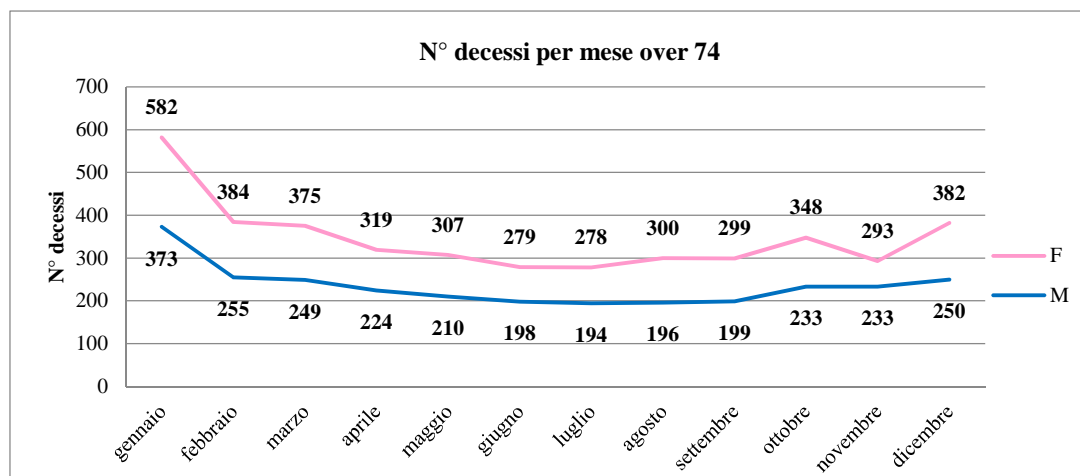
## Materiali e metodi

La popolazione target identificata e analizzata è quella degli anziani over 74 anni.

Tale popolazione rappresenta il vero obiettivo dell’analisi in quanto l’esistenza di patologie croniche, l’assunzione di farmaci particolari o situazioni sociali di isolamento e deprivazione rendono i soggetti anziani maggiormente vulnerabili a qualsiasi insulto esterno, quindi anche climatico come le onde di calore.



## UOC Osservatorio Epidemiologico



La numerosità della popolazione over 74 è rilevata nella tabella che segue con disaggregazione distrettuale

Provincia	Distretto	F	M	F+M
CREMONA	CASALMAGGIORE	3143	1980	5123
	CREMA	10554	7173	17727
	CREMONA	13667	7959	21626
MANTOVA	ASOLA	3051	1955	5006
	GUIDIZZOLO	4135	2664	6799
	MANTOVA	12571	7880	20451
	OSTIGLIA	4064	2498	6562
	SUZZARA	3935	2593	6528
	VIADANA	3743	2358	6101
Totale ATS		58863	37060	95923

## Algoritmo per la ponderazione del rischio

**Variabili**

	si	no
Grande anziano (85+)	3	0
Patologia cronica	1	0
Esenzione per reddito (E3, E4)	1	0
Ospedalizzazione recente	1	0
Utilizzo di farmaci a rischio	1	0
Accessi al pronto Soccorso recenti	1	0
Inserito in piano Socio-Sanitario di assistenza*	0	1

\* si intende una inclusione in piani di assistenza socio-sanitaria tipo ADI e CDI

La graduazione dei punteggi costruisce le seguenti classi di rischio.

- basso 0-2
- medio 3-5
- alto 6-7
- molto alto 8-9



La popolazione anziana istituzionalizzata (RSA e RSD), circa 6500 soggetti, è stata esclusa dall'analisi che segue in quanto ritenuta sufficientemente protetta proprio in ragione della propria istituzionalizzazione.

Specifica attenzione è stata rivolta alla popolazione over 84 anni, i grandi anziani, per la particolare fragilità socio-sanitaria di questi soggetti, quasi sempre affetti da più cronicità e con possibili problemi assistenziali.

Provincia	Distretto	75-84 anni		over 84		Totale
		F	M	F	M	
CREMONA	CREMA	6947	5650	2990	1350	16937
	CASALMAGGIORE	1848	1451	902	422	4623
	CREMONA	8281	5824	3749	1689	19543
MANTOVA	ASOLA	1851	1441	978	457	4727
	GUIDIZZOLO	2618	2007	1198	583	6406
	MANTOVA	7928	5886	3673	1781	19268
	OSTIGLIA	2367	1805	1379	618	6169
	SUZZARA	2424	1897	1223	621	6165
	VIADANA	2179	1708	1167	553	5607
Totale ATS		36443	27669	17259	8074	89445

La graduazione del rischio è rilevata nella tabella che segue.

Provincia	Distretto	Basso	Medio	Alto	Molto Alto	Totale
CREMONA	CREMA	7578	7624	1703	32	16937
	CASALMAGGIORE	2180	2014	423	6	4623
	CREMONA	9092	8403	2029	19	19543
MANTOVA	ASOLA	1931	2212	571	13	4727
	GUIDIZZOLO	2927	2798	668	13	6406
	MANTOVA	9361	8181	1708	18	19268
	OSTIGLIA	2671	2870	620	8	6169
	SUZZARA	2752	2778	631	4	6165
	VIADANA	2571	2489	543	4	5607
Totale ATS		41063	39369	8896	117	89445

Vengono forniti ai medici di famiglia gli elenchi dei propri assistiti a rischio alto e molto alto, score  $\geq 6$ , con i dettagli anagrafici utili alla puntuale identificazione.

#### NOTA BENE

**L'aggiornamento anagrafico di stato in vita e residenza è al 30 aprile 2018.**

**L'aggiornamento degli eventi sanitari al primo trimestre 2018**



## Bibliografia e sitografia essenziale

Auger N, Naimi AI, Smargiassi A, Lo E, Kosatsky T. Extreme heat and risk of early delivery among preterm and term pregnancies. *Epidemiology*. 2014 May;25(3):344-50. doi: 10.1097/EDE.0000000000000074. PubMed PMID: 24595396.

Carolan-Olah M, Frankowska D. High environmental temperature and preterm birth: a review of the evidence. *Midwifery*. 2014 Jan;30(1):50-9. doi: 10.1016/j.midw.2013.01.011. Epub 2013 Mar 7. Review. PubMed PMID: 23473912.

Circolare 13 giugno 2017 Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli Effetti del Caldo sulla Salute. Attivazione Sistema di sorveglianza degli accessi al Pronto Soccorso - Estate 2017

<http://www.salute.gov.it/portale/caldo/>